

Linee Guida concordate tra i Dipartimenti DIBINEM e DIMEC¹ e le Aziende e Strutture Sanitarie di riferimento per i Corsi di studio in convenzione, per l'attribuzione degli incarichi didattici nei SSD previsti dalle Convenzioni – a.a.2026/27

1) INCARICHI OGGETTO DELLE PRESENTI LINEE GUIDA

Oggetto delle presenti Linee guida sono gli incarichi degli insegnamenti nei settori scientifico disciplinari (SSD) previsti dalle specifiche convenzioni tra l'Università di Bologna e le Aziende sanitarie per i Corsi di laurea e laurea magistrale delle professioni sanitarie.

Gli incarichi didattici sono attribuiti dall'Università ai dipendenti degli Enti in convenzione appartenenti e inquadrati nello specifico profilo professionale; tali incarichi, di durata annuale per l'anno accademico di riferimento, non prevedono oneri a carico dell'Università, ma sono retribuiti secondo i parametri standard dalle Aziende convenzionate.

Gli incarichi didattici conferiscono il titolo di Professore a contratto dell'Università di Bologna per l'anno accademico di riferimento.

2) REQUISITI PER ESSERE INDIVIDUATI QUALI PROFESSORI A CONTRATTO TITOLARI DI INCARICHI OGGETTO DELLE PRESENTI LINEE GUIDA E INCOMPATIBILITÀ

Requisiti:

I requisiti per poter essere individuati quali Professori a contratto per gli insegnamenti oggetto delle presenti linee guida sono:

- aver conseguito la laurea magistrale nelle Università italiane, o titolo ad essa riconosciuto equipollente nelle Università o Istituti superiori di Paesi esteri, attinente al SSD dell'insegnamento a bando
- appartenenza allo specifico profilo professionale e inquadramento attinenti al SSD dell'insegnamento a bando.

Possono candidarsi anche professionisti in possesso della sola laurea triennale appartenenti allo specifico profilo professionale con inquadramento attinente al SSD dell'insegnamento a bando, ma potranno essere individuati quali titolari di incarico solo in assenza di candidati in possesso della laurea magistrale/specialistica.

Può altresì candidarsi il personale socio-sanitario dipendente dell'Università di Bologna in convenzione, appartenente allo specifico profilo professionale e con inquadramento attinente al SSD dell'insegnamento a bando. Questi contratti sono a norma del Regolamento per la disciplina degli incarichi extraistituzionali del personale dirigente, tecnico amministrativo, CEL e lettore a contratto dell'Ateneo di Bologna. (Emanato con DR n. 48/2014 del 23/1/2014).

I suddetti requisiti dovranno essere posseduti alla data stabilita come termine utile per la presentazione delle domande e dovranno persistere fino al termine del contratto.

Incompatibilità:

Alla selezione non possono partecipare:

- i Responsabili delle attività didattiche professionalizzanti dei Corsi di studio per gli incarichi nel medesimo corso di studio.
- i professori o ricercatori in servizio presso università italiane
- gli iscritti al Corso di Studio cui afferisce l'attività didattica per la quale ci si candida
- coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente ai dipartimenti o alle strutture di riferimento dei corsi formativi, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo (Ai sensi dell'art. 18 co. 1 lettera c) della L. 240/2010).
- gli iscritti a corsi di dottorato;
- coloro che abbiano riportato, negli ultimi due anni rispetto alla scadenza del bando, sanzioni disciplinari superiori al rimprovero verbale
- coloro ai quali sia stato precedentemente risolto un contratto per grave inadempimento degli obblighi contrattuali o per altri giustificati gravi motivi, ai sensi dell'art. 14 co. 7 del Regolamento di Ateneo per la disciplina dei contratti di insegnamento e tutorato.

Saranno effettuati controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rilasciate.

¹ d'ora innanzi Dipartimenti d'ambito medico

I candidati dovranno inoltre essere consapevoli:

- di non poter svolgere attività di insegnamento/modulo didattico e contratti di tutorato affidati ai sensi del Regolamento per la disciplina dei contratti di insegnamento e di tutorato (D.R. 418/2011 e succ. mod.) sulla stessa attività formativa, fatta eccezione per i corsi integrati per i quali il titolare di uno dei due moduli di insegnamento può essere tutor per uno degli altri moduli all'interno dello stesso CI.
- che la somma delle attività didattiche complessivamente attribuite per l'anno accademico non può essere superiore a 240 ore e che per gli assegnisti di ricerca il tetto massimo per l'attività didattica è di 80 ore.

3) COMPITI E DOVERI DIDATTICI DEI PROFESSORI A CONTRATTO

I professori a contratto garantiscono, nel rispetto del calendario delle attività, lo svolgimento di tutte le attività formative previste, compresa la partecipazione a tutti gli appelli di esame, la preparazione alla prova finale, il ricevimento degli studenti, secondo le modalità fissate dal Regolamento didattico di Ateneo e quanto deliberato dai Corsi di studio. Devono partecipare, quali membri, alle sedute del Consiglio di Corso di laurea e a eventuali Commissioni attivate dal Corso di studio.

I professori a contratto sono tenuti a svolgere personalmente, senza avvalersi di sostituti, le attività loro attribuite. Qualora per ragioni di salute o per altro legittimo impedimento, il docente non possa momentaneamente assolvere i compiti di cui sopra, questi devono essere assunti temporaneamente e in via d'urgenza, su richiesta del responsabile dell'attività formativa, da altro docente, o rinviati per essere in tempi brevi recuperati e assolti. Il docente responsabile dell'insegnamento/modulo deve in ogni caso dare tempestiva comunicazione agli studenti e al Coordinatore del Corso di laurea della impossibilità di assolvere i compiti attribuitigli.

Tutte le attività sono svolte in presenza nei locali che l'Ateneo mette a disposizione del contrattista. Nel caso se ne presentasse la necessità l'Ateneo può stabilire modalità alternative di erogazione della didattica (es.: didattica a distanza, didattica mista, ecc.).

Nello svolgimento delle attività il docente è tenuto ad utilizzare gli strumenti informatici previsti ai fini della compilazione e pubblicazione del programma del corso e del proprio curriculum vitae sulla guida web, della registrazione delle attività svolte, della verbalizzazione degli esami, della compilazione del registro delle lezioni e della eventuale didattica a distanza.

I docenti sono tenuti a compilare le guide web in tutte parti, anche nella versione inglese, entro le scadenze definite dagli Organi di Ateneo, pubblicando il proprio curriculum vitae (come stabilito dalla normativa sulla trasparenza, legge 544/2007) e indicando i programmi, le modalità di svolgimento dell'insegnamento e della verifica dell'insegnamento, l'orario e le modalità di ricevimento degli studenti; è necessario altresì indicare i testi utili allo studio individuale e rendere disponibile ogni altro materiale didattico ritenuto utile per la stessa finalità.

Tutte le attività didattiche dovranno essere riportate tempestivamente nel relativo registro informatico delle attività (*Alma Registri*). Il documento deve essere compilato, firmato digitalmente e inviato per la validazione al Direttore del Dipartimento a cui il Corso di studio afferisce o suo delegato. Il registro informatico costituisce attestazione del regolare svolgimento dell'attività e presupposto per la liquidazione del compenso al docente.

I professori a contratto devono garantire almeno due appelli di esame per ogni sessione di esame (tre sessioni di esami all'anno), sulla base dell'organizzazione definita dal Corso di studio. L'attività formativa articolata in moduli e gli insegnamenti integrati comportano un unico esame o valutazione finale di profitto. Per l'apertura delle liste d'esame e per la verbalizzazione delle prove di verifica deve essere utilizzato l'applicativo *Almaesami*. I professori sono inoltre tenuti a dare la loro disponibilità a essere relatori di tesi di laurea e a garantire la presenza in occasione della seduta di laurea.

I docenti sono tenuti a favorire la partecipazione degli studenti alla rilevazione della valutazione dell'opinione degli studenti sulla qualità della didattica, avendo cura di spiegare l'importanza degli esiti della stessa ai fini della assicurazione della qualità della didattica del Corso di studio stesso.

Il candidato risultato vincitore si impegna a rispettare gli obblighi di condotta previsti dal Codice etico e di comportamento emanato ai sensi della Legge 240/2010 e attuativo del D.P.R. 62/2013.

Si impegna, inoltre, a prendere accurata visione dei seguenti documenti:

- Regolamento per la disciplina dei contratti di insegnamento e tutorato
- Informativa sul trattamento dei dati personali
- Formazione obbligatoria su sicurezza e salute sul lavoro

Linee guida esami per sezioni formative

Qualora gli insegnamenti/C.I. siano costituiti da più moduli, ciascun docente verbalizzante potrà delegare gli altri docenti all'utilizzo di *Almaesami* per inserire appelli che risulteranno come prove in itinere. Il docente verbalizzante potrà, di conseguenza, recuperare le valutazioni degli studenti e procedere alla verbalizzazione finale secondo le modalità previste.

La valutazione conseguita in una prova in itinere (con modalità descritte dettagliatamente nella guida web) ha indicativamente validità di un anno solare; qualora lo studente non avesse completato tutte le prove in itinere previste dall'insegnamento/C.I. entro il periodo di validità, è tenuto a ripeterle integralmente. Le modalità di espletamento dell'esame devono prevedere lo stesso sistema di valutazione concordato dai docenti delle diverse sedi per ciascun modulo.

In caso di presenza di più sezioni formative nel medesimo Corso di studio, qualora siano previsti insegnamenti/C.I. costituiti da più moduli affidati ad un docente differente per ciascuna sezione formativa, si possono concedere appelli separati per ciascuna sezione. A questi appelli parteciperanno i docenti delle rispettive sezioni formative responsabili dei moduli costitutivi del medesimo insegnamento/C.I. Il docente verbalizzante, sia che si tratti di un docente universitario o di un docente a contratto, potrà procedere alla verbalizzazione quando avrà acquisito le valutazioni delle prove in itinere di tutti gli altri docenti.

È opportuno che i docenti incaricati di insegnare lo stesso modulo presso canali o sezioni differenti del medesimo Corso di Studio, si confrontino e condividano i programmi ed i contenuti, le modalità di insegnamento e i criteri da utilizzare per valutare gli esiti dell'apprendimento degli studenti.

Compenso

La liquidazione del compenso dei Professori a contratto da parte delle Aziende di riferimento avviene solo a seguito della compilazione del registro delle lezioni utilizzando i sistemi informatizzati dell'Ateneo. Al fine della liquidazione le Aziende di riferimento acquisiscono dai singoli interessati la dichiarazione di aver compilato correttamente il registro delle lezioni e le guide web dell'anno di riferimento.

4) INADEMPIMENTI, RISOLUZIONE, RINUNCIA

Inadempimenti e Risoluzione

Nel caso di gravi inadempimenti degli obblighi contrattuali il rapporto può essere risolto con provvedimento dirigenziale, su richiesta motivata del Direttore di Dipartimento.

Il rapporto si intende risolto automaticamente nei seguenti casi:

- ingiustificato mancato o ritardato inizio dell'attività o ingiustificata sospensione dell'attività. Possono essere giustificati soltanto i ritardi o le interruzioni dovuti a gravi motivi di salute o a casi di forza maggiore debitamente comprovati;
- violazione del regime delle incompatibilità.

Il rapporto si risolve anche nel caso in cui il soggetto in corso di anno non sia più dipendente dell'Ente in convenzione (per esempio per pensionamento o per trasferimento ad altra sede). L'Azienda è tenuta a comunicare tale condizione all'Ateneo, che procederà alla risoluzione del contratto e allo scorrimento della graduatoria.

Rinunce

Nel caso in cui il docente per **gravi e comprovati motivi** non possa garantire lo svolgimento dell'insegnamento o le attività ad esso collegate dovrà presentare tempestivamente formale rinuncia e si procederà d'ufficio allo scorrimento della graduatoria.

5) PROCEDURA DI ATTRIBUZIONE DEGLI INCARICHI

Tipologie di attività formative

Per l'a.a. 2026/27 verranno inseriti a bando aziendale tutti gli insegnamenti, laboratori e seminari nei SSD previsti dalle convenzioni ad esclusione:

- delle attività di tirocinio
- degli insegnamenti e/o laboratori e/o seminari assegnati ai Responsabili delle attività didattiche professionalizzanti
- delle attività di laboratorio professionale e/o seminari assegnate ai Coordinatori didattici (c.d. tutor d'anno) che saranno assegnati secondo la seguente procedura:

Assegnazione ai Responsabili delle attività didattiche professionalizzanti

Ai Responsabili delle attività didattiche professionalizzanti possono essere affidate direttamente le attività di tirocinio e ogni altra attività formativa, riferita al SSD dello specifico profilo professionale o senza indicazione di SSD, che il docente ritiene di poter effettivamente svolgere. Il Responsabile delle attività didattiche

professionalizzanti non può partecipare agli avvisi oggetto delle presenti linee guida riferiti al corso di studio di cui è responsabile.

Assegnazione ai tutor d'anno

I Corsi di studio propongono le assegnazioni delle attività di laboratorio professionale e/o seminari presenti nei piani didattici dei corsi di studio come attività formative obbligatorie ai Coordinatori didattici (c.d. tutor d'anno). Tali assegnazioni sono sottoposte a valutazione dell'adeguatezza da parte delle Commissioni giudicatrici preposte. I tutor proposti devono appartenere allo specifico profilo professionale ed essere in possesso del requisito della laurea magistrale attinente.

Assegnazioni mediante avvisi aziendali

✓ SAM-Settore Didattica e carriere studenti ambito medico-Ufficio Progettazione e programmazione didattica (d'ora in poi "Ufficio"), sentiti i Corsi di Studio, trasmette alle Aziende con formale provvedimento l'elenco delle attività che saranno oggetto del Bando e relativo tracciato record di riferimento.

✓ Le Aziende provvedono a pubblicare i propri bandi, sulla base delle presenti linee guida, dando opportuno avviso, ed inviano il link dell'avvenuta pubblicazione all'Ufficio.

✓ La candidatura all'insegnamento, per gli insegnamenti posti a bando, può essere effettuata esclusivamente on line seguendo le indicazioni che saranno pubblicate sulle rispettive pagine intranet aziendali.

✓ Ciascun aspirante docente potrà applicare per non più 5 CFU complessivamente per l'attività didattica posta a bando da tutte le Aziende. Tale limite può essere derogato a 6 CFU nel caso in cui non sia possibile frazionare l'insegnamento in ulteriori modulazioni. Tale eventuale deroga è riportata negli avvisi emessi dalle Aziende.

✓ Alla chiusura dei bandi ciascuna Azienda, dopo aver effettuato i dovuti controlli, trasmette all'Ufficio con formale provvedimento all'indirizzo PEC scriviunibo@pec.unibo.it la lista dei candidati idonei, secondo il tracciato record di riferimento con indicazione della laurea posseduta e con tutti i dati forniti dai candidati. Invia la medesima lista anche in formato excel per e-mail a sam.programmazione didattica@unibo.it

✓ L'Ufficio trasmette gli elenchi ricevuti alle Commissioni dei Corsi di studio per la valutazione delle candidature secondo l'art. 7 delle presenti linee guida e per la definizione del vincitore e delle graduatorie per insegnamento.

✓ La dirigente di SAM - Service di Area Medica approva con proprio provvedimento gli atti delle commissioni e assegna gli incarichi di insegnamento ai vincitori, che sono tenuti alla sottoscrizione digitale del relativo contratto.

✓Le graduatorie così determinate, con l'indicazione del solo codice matricola del dipendente, vengono pubblicate sul sito dei singoli Corsi di studio e vengono inviate alle Aziende, che possono dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione delle graduatorie sui propri siti, rimandando ai singoli siti di Corso di studio.

✓ L'Ufficio invia inoltre le graduatorie anche nominative ai Coordinatori di corso e ai Responsabili delle attività didattiche professionalizzanti. I Corsi di studio e i vincitori dei bandi si mettono in contatto per l'organizzazione delle attività didattiche.

✓ Eventuali insegnamenti scoperti al termine della procedura verranno rimessi a bando con le stesse modalità. Il candidato che sia risultato vincitore per 5 CFU nel primo bando, non potrà candidarsi al secondo bando.

✓ Nel caso in corso d'anno un insegnamento risultasse scoperto (per rinuncia, perdita dei requisiti o sopraggiunte incompatibilità), si scorrerà d'ufficio la graduatoria. Nel caso in cui la graduatoria fosse esaurita, il Coordinatore del corso di studio richiederà all'Azienda un nuovo candidato che sarà nominato previa valutazione della Commissione preposta. Il candidato dovrà essere in possesso di tutti i requisiti richiesti all'art. 2 e in particolare della laurea magistrale/specialistica.

6) COMMISSIONE GIUDICATRICE UNIVERSITARIA

Le Commissioni, una per ogni corso di studio, che procederanno alla valutazione dei candidati sono nominate dal competente Dipartimento, sentito il Consiglio di Corso di studio.

Le Commissioni sono composte da almeno tre membri: dal Coordinatore di Corso o un suo delegato e da almeno due Docenti universitari incardinati che fanno parte del Consiglio di Corso di studio.

La Commissione procederà a valutare ogni candidato sulla base dei dati di curriculum inseriti nel format appositamente predisposto dalle Aziende e a stilare una graduatoria degli aspiranti docenti, per ognuna delle attività formative bandite tenendo conto dei criteri del seguente punto 7).

7) CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Le Commissioni procedono alla valutazione dei candidati con laurea magistrale/specialistica solo in caso di più candidature; le Commissioni procedono alla valutazione dei candidati in possesso di sola laurea triennale anche in presenza di candidato unico.

I candidati in possesso della sola laurea triennale possono essere individuati quali titolari di incarico **solo in assenza** di candidati in possesso della laurea magistrale/specialistica.

Titoli valutabili

Sono considerati titoli valutabili i seguenti:

- ATTIVITÀ DIDATTICA già maturata in ambito accademico inerente la specifica area clinico-assistenziale, nonché ogni altra attività didattica svolta in Italia o all'estero; sarà anche valutata la continuità didattica (affidamento dello stesso insegnamento nell'anno precedente o insegnamento con obiettivi coincidenti); saranno anche valutati, ove disponibili, i risultati dei questionari degli studenti in merito alla valutazione della didattica;
- TITOLI acquisiti inerenti allo specifico insegnamento (dottorato di ricerca, master specifici di secondo e primo livello, corsi di alta formazione, scuole di specializzazione, assegni di ricerca);
- PUBBLICAZIONI indicizzate (massimo 5 pubblicazioni) inerenti allo specifico insegnamento;
- SPECIFICA ESPERIENZA PROFESSIONALE nell'ambito della disciplina oggetto dell'insegnamento.

Punteggi

Si stabiliscono inoltre il **punteggio massimo** attribuibile in **50** punti e i seguenti punteggi massimi attribuibili per ciascuna categoria di titoli:

✓ ATTIVITÀ DIDATTICA fino ad un massimo di punti 20 come di seguito specificato

a) per continuità didattica nello stesso insegnamento attivato nello stesso Corso di Laurea:

- fino a punti 5, se con valutazione positiva ($\geq 66\%$ nella risposta sulla soddisfazione complessiva dell'insegnamento [item 12]) da parte degli studenti)
- fino a punti 3, se non disponibile la valutazione da parte degli studenti perché il semestre non è concluso.
- fino a punti 1, se non disponibile la valutazione da parte degli studenti per motivi diversi o se con valutazione inferiore al 66%

b) per ogni insegnamento nello stesso SSD attivato nello stesso Corso di Laurea anche di altro Ateneo (esclusi i Master che sono oggetto di valutazione separata):

- fino a punti 4, se con valutazione positiva da parte degli studenti ($\geq 66\%$ nella risposta sulla soddisfazione complessiva dell'insegnamento [item 12])
- fino a punti 2, se non disponibile la valutazione da parte degli studenti o con valutazione inferiore al 66%

c) per ogni insegnamento nello stesso SSD nei Master di I e II livello: fino a punti 3

d) per ogni altro insegnamento o attività didattica integrativa, purché attinente: punti 1

✓ TITOLI ACQUISITI INERENTI ALLO SPECIFICO INSEGNAMENTO fino ad un massimo di punti 10 come di seguito specificato (non viene attribuito punteggio alla laurea prevista come requisito di accesso)

- Dottorato di ricerca, punti 5
- Master specifici di secondo livello, punti 3 per ciascun titolo esibito
- Master specifici di primo livello e corsi di alta formazione specifici, punti 2 per ciascun titolo esibito
- scuola di specializzazione punti 4
- assegni di ricerca punti 1 per ogni annualità
- ai candidati in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale per il settore concorsuale in cui rientra il SSD, punti 3

✓ PUBBLICAZIONI fino ad un massimo di punti 10 come di seguito specificato

- Per ogni pubblicazione degli ultimi cinque anni indicizzata in Medline, CINAHL, Embase, Scopus e WebScience inerente allo specifico insegnamento: punti 2

✓ SPECIFICA ESPERIENZA PROFESSIONALE fino ad un massimo di punti 10 come di seguito specificato

- Per ogni anno di esperienza professionale, se acquisita negli ultimi cinque anni nell'ambito dell'area clinico assistenziale oggetto dell'insegnamento: punti 2

Parità di merito

In caso di parità di merito derivante dall'utilizzo dei criteri suesposti, costituisce titolo preferenziale essere dipendente dell'Azienda sede formativa dell'insegnamento in oggetto.

Se la parità di merito permane, costituiscono, nell'ordine indicato, titolo preferenziale il possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, del titolo di dottore di ricerca, della scuola di specializzazione, di master di II livello, di master di I livello, di corsi di alta formazione, purché attinenti la specifica area clinico-assistenziale, Infine, in caso di ulteriore parità, la preferenza è determinata dalla minore età anagrafica.

Punteggio minimo per i candidati in possesso della sola laurea triennale

È fissato in 10 (dieci) il punteggio minimo complessivo per il raggiungimento dell'idoneità nel caso di attribuzione di un insegnamento con responsabilità didattica e in 5 (cinque) il punteggio minimo complessivo per il raggiungimento dell'idoneità nel caso di attribuzione di un modulo didattico.

8) DURATA E RINNOVO DEI CONTRATTI

Gli incarichi hanno validità per l'anno accademico di riferimento.

I contratti possono essere rinnovati alle medesime condizioni giuridiche ed economiche, per un periodo massimo di tre anni accademici. Il rinnovo del contratto presuppone:

- la persistenza delle esigenze didattiche che hanno determinato il ricorso al contratto
- il permanere dei requisiti e l'assenza delle incompatibilità previsti dall'art 2

ed è subordinato alla positiva valutazione delle attività svolte e a conclusione delle stesse. La valutazione è formulata dal Coordinatore di corso ed è basata anche, laddove disponibili, sui risultati dei questionari degli studenti.